Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69° — **Roma - Giovedì, 6 dicembre 1928 - Anno VII** — **Numero 284**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 53-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I. 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero*. — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore*. — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. Bengasi: *Russo Francesco*. — Bergamo: *Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libreria editrice Cappelli Licinio*, via Farini, 6; *Messaggerie Italiane*, via Milazzo, 11. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo*. — Brindisi: *Carlucci Luigi*. — Buenos Ayres: *Libreria Italiana Moderna Alfredo E. Mele e C.*, Lavalle, 485. — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Caserta: *F. Croce e Figli*. — Catania: *Libreria Editrice Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internazionale*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito*. — Chieti: *F. Piccirilli*. — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi*. — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Messaggerie Italiane*, Canto dei Nelli, 10. — Fiume: *Libreria Popolare « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe*. — Foggia: *Pilone Michele*. — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vittorio Emanuele, 12. — Genova: *Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.; Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22-24-t; *Messaggerie Italiane*, via degli Archi P. Monum. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci*. — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 64. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, Viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo*. — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana.*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola; Messaggerie Italiane; Libreria Littorio*. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *Messaggerie Italiane*, via Mezzocannone, 7; *A. Vallardi*. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26. — Nuoro: *Margaroli Giulio*. — Padova: *Angelo Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 365. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24. — Parma: *Libreria Fiaccadori, Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli*. — Perugia: *Natale Simonelli*. — Pesaro: *Rodope Gennari*. — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporard) Riunite Sottoborgo*. — Pistoia: *A. Pacinotti*. — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Intendenza di Finanza* (Servizio vendita). — Ravenna: *E. Lavagna & Figli*. — Reggio Calabria: *R. D'Angelo*. — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomassetti*. — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *Messaggerie Italiane*, via del Pozzetto, 118; *A. Vallardi*, Corso Vitt. Eman.; *Libreria Littorio; Istituto Geogr. De Agostini; Compagnia Ital. Turismo*, via Marghera, 6. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, Piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola*. — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*. — Teramo: *L. D'Ignazio*. — Terni: *Stabilimento Alterocca*. — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Società Editrice Internazionale*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Messaggerie Italiane*, via dei Mille, 24. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Editrice Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli*. — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati*. — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale*. — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti*. — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONI SPECIALI. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

(506)

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE (1924-28).

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per mercoledì 12 dicembre 1928-VII, alle ore 15, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Conversione in legge del R. decreto-legge 27 luglio 1928, n. 1959, che determina la decorrenza della pensione straordinaria concessa alla vedova di Francesco Rismondo (n. 1731);

2. Conversione in legge del R. decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2034, concernente il nuovo ordinamento della Associazione della Croce Rossa Italiana (n. 1730);

3. Conversione in legge del R. decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2223, concernente la istituzione di una Discoteca di Stato in Roma (n. 1744);

4. Conversione in legge del R. decreto-legge 17 giugno 1928, n. 1314, relativo al passaggio delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica-professionale dalla dipendenza del Ministero dell'economia nazionale a quella del Ministero della pubblica istruzione (n. 1745);

5. Conversione in legge del R. decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2398, concernente la concessione di esenzioni fiscali e tributarie all'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (n. 1769);

6. Conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 1843, contenente norme per la disciplina dell'industria della panificazione (n. 1692);

7. Conversione in legge del R. decreto-legge 10 agosto 1928, n. 1943, concernente la costituzione di imprese cinematografiche (n. 1715);

8. Conversione in legge del R. decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2840, che dà esecuzione ai seguenti atti stipulati in Roma, fra il Regno d'Italia ed il Regno d'Ungheria, il 21 maggio 1927:

1° Convenzione concernente il regolamento di questioni finanziarie risultanti dall'annessione all'Italia della città di Fiume, con relativo Protocollo finale;

2° Accordo per regolare amichevolmente certi reclami di cittadini italiani presentati al Tribunale arbitrale misto italo-ungherese;

3° Dichiarazione sulla procedura concernente i conti di compensazione fra l'Italia e l'Ungheria (n. 1676);

9. Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1928, n. 1763, che approva la proroga al 31 dicembre 1928 del *modus vivendi* stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927 (n. 1683);

10. Conversione in legge del R. decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2841, che dà esecuzione ai seguenti atti stipulati in Roma, fra il Regno d'Italia ed il Regno di Ungheria, il 25 luglio 1927:

1° Convenzione per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume;

2° Protocollo concernente l'istituzione di una sezione doganale ungherese (expositure) nel porto di Fiume;

3° Scambio di note relative alla concessione di facilitazioni a certe mercanzie ungheresi in transito per il porto di Trieste (n. 1684);

11. Conversione in legge del R. decreto-legge 21 giugno 1928, n. 1710, concernente modificazioni alle norme relative ai passaporti per l'estero (n. 1725);

12. Conversione in legge del R. decreto-legge 18 marzo 1928, n. 526, che dà esecuzione all'accordo commerciale ed al relativo protocollo di firma, stipulati in Parigi, fra il Regno d'Italia e la Repubblica francese, il 7 marzo 1928 (n. 1726), ecc. ecc.

Il Presidente: TITTONI.

(509)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 3082.

LEGGE 13 novembre 1928, n. 2614.

Conversione in legge del R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554, relativo al conferimento al presidente dell'Opera nazionale Balilla dei poteri del Consiglio centrale e della Giunta esecutiva dell'Opera stessa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554, relativo al conferimento al presidente dell'Opera nazionale Balilla dei poteri del Consiglio centrale e della Giunta esecutiva dell'Opera stessa.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BELLUZZO — MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3083.

LEGGE 15 novembre 1928, n. 2615.

Conversione in legge del R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2672, portante provvedimenti per l'estensione al personale degli enti locali delle norme relative alla soppressione e riduzione delle indennità di caroviveri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2672, portante provvedimenti per l'estensione al personale degli enti locali delle norme relative alla soppressione e riduzione delle indennità di caro-viveri.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3084.

LEGGE 13 novembre 1928, n. 2616.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 835, recante provvedimenti per la definizione dei ricorsi contenziosi avanti le Giunte provinciali amministrative delle Provincie di cui sia stata variata la circoscrizione e per l'approvazione dei conti della cessata Amministrazione provinciale di Caserta.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 835, concernente provvedimenti per la definizione dei ricorsi che alla data dell'11 maggio 1927 erano in corso d'istruttoria presso le Giunte provinciali amministrative in sede giurisdizionale delle Provincie la cui circoscrizione sia stata modificata per effetto dei Regi decreti-legge 2 gennaio 1927, n. 1, e 31 marzo 1927, n. 468, nonchè per l'esame e giudizio dei conti della cessata Amministrazione provinciale di Caserta.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3085.

LEGGE 15 novembre 1928, n. 2617.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1193, portante provvedimenti per l'ulteriore applicazione degli ordinamenti finanziari già in vigore nelle stazioni di cura delle Provincie annesse.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1193, portante provvedimenti per l'ulteriore applicazione degli ordinamenti finanziari già in vigore nelle stazioni di cura delle Provincie annesse.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3086.

LEGGE 13 novembre 1928, n. 2619.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 239, concernente la riaggregazione al comune di Castroreale del comune di Rodì.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 239, concernente la riaggregazione al comune di Castroreale del comune di Rodì.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3087.

LEGGE 13 novembre 1928, n. 2618.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 luglio 1927, n. 1301, concernente l'aggregazione alla provincia di Foggia dei comuni di Accadia ed Orsara di Puglia, nonchè l'aggregazione al comune di Fasano di parte del territorio del comune di Monopoli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 14 luglio 1927, n. 1301, concernente l'aggregazione alla provincia di Foggia dei comuni di Accadia ed Orsara di Puglia, nonchè l'aggregazione al comune di Fasano di parte del territorio del comune di Monopoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3088.

LEGGE 22 novembre 1928, n. 2620.

Conversione in legge del R. decreto 26 gennaio 1928, n. 199, concernente la dispensa dal servizio dei maestri elementari nell'interesse del servizio stesso.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 26 gennaio 1928, n. 199, concernente la dispensa dal servizio dei maestri elementari nell'interesse del servizio stesso.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3089.

LEGGE 29 novembre 1928, n. 2630.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2670, che autorizza la costituzione di Consorzi per la gestione di magazzini per il deposito e la condizionatura dei prodotti ortofrutticoli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2670, che autorizza la costituzione di Consorzi per la gestione di magazzini per il deposito e la condizionatura dei prodotti ortofrutticoli, con le modificazioni risultanti dal testo seguente:

Art. 1.

E' autorizzata la costituzione di « Consorzi per la gestione di magazzini per il deposito e la condizionatura dei prodotti ortofrutticoli ».

Tali Consorzi hanno lo scopo di istituire e gestire, nei maggiori centri ortofrutticoli della Sicilia e del Mezzogiorno d'Italia, magazzini e stabilimenti per la raccolta, deposito, pulitura, condizionatura e imballaggio dei prodotti ortofrutticoli, prendendo gli accordi che la opportunità pratica consigliasse, con le cooperative e le federazioni di cooperative aderenti alla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, che si prefiggono i medesimi scopi. Essi possono altresì assumere, presi opportuni accordi con gli enti anzidetti, servizi di commissione e spedizione, istituire in Italia e all'estero sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze. Inoltre detti Consorzi possono compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare che abbia relazione e attinenza con lo scopo sovraindicato.

La loro durata è illimitata.

I Consorzi hanno una propria personalità giuridica e gestione autonoma.

Sono soggetti alla vigilanza del Ministero dell'economia nazionale.

Art. 2.

Il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Camera agrumaria, l'Istituto nazionale per l'esportazione e la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori sono autorizzati a partecipare alla costituzione dei Consorzi di cui al precedente articolo con il conferimento di quota del capitale occorrente, indipendentemente dalle disposizioni delle loro leggi organiche e degli statuti, in base a deliberazione dei loro Consigli d'amministrazione e dei loro Comitati esecutivi e tecnici.

Possono altresì far parte dei Consorzi altri enti pubblici o aventi comunque fini di pubblica utilità, quando abbiano facoltà di farlo in base alle proprie disposizioni istituzionali, e la loro partecipazione sia approvata dall'assemblea del Consorzio.

Art. 3.

I Consorzi saranno costituiti con atto pubblico. Gli atti costitutivi sono ammessi a registrazione col pagamento della tassa fissa di registro di L. 10.

Art. 4.

Le norme per la organizzazione e l'amministrazione di ciascun Consorzio saranno stabilite in apposito statuto, che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Ministero dell'economia nazionale.

Art. 5.

Il presente decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3090.

LEGGE 29 novembre 1928, n. 2631.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 244, sulla graduazione degli estimi catastali dei boschi e dei pascoli nella provincia di Sondrio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 244, riflettente la graduazione degli estimi catastali dei boschi e dei pascoli della provincia di Sondrio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3091.

LEGGE 22 novembre 1928, n. 2632.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 374, relativo alla cessazione dell'applicazione, alla Banca italiana di credito e valori, del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1832, convertito nella legge 10 giugno 1927, n. 1153.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 374, relativo alla cessazione dell'applicazione, alla Banca italiana di credito e valori, del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1832, convertito in legge con la legge 10 giugno 1927, n. 1153.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI — MARTELLI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3092.

LEGGE 22 novembre 1928, n. 2633.

Trattamento economico degli ufficiali generali e colonnelli della Regia aeronautica collocati in posizione ausiliaria a loro domanda.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Agli ufficiali generali ed ai colonnelli della Regia aeronautica che abbiano almeno due campagne di guerra, collocati, dietro loro domanda, in ausiliaria, secondo le leggi vigenti, potrà essere esteso — in deroga a qualsiasi altra disposizione e non oltre il 31 dicembre 1928 — fino al raggiungimento del limite di età e in ogni caso per non più di quattro anni, lo stesso trattamento economico stabilito per gli ufficiali collocati in aspettativa per riduzione di quadri di cui al R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938. Al raggiungimento dei detti limiti essi liquideranno la pensione, con le norme ordinarie, sulla media degli stipendi che essi avrebbero percepito se fossero rimasti in servizio nell'ultimo triennio; media aumentata di una quota della media sulle indennità di volo percepite durante l'ultimo triennio di servizio immediatamente precedente alla data di collocamento in posizione ausiliaria, pari a due terzi per gli ufficiali generali ed alla metà per i colonnelli in conformità di quanto stabilisce l'art. 6 del R. decreto-legge 6 marzo 1927, n. 420.

Art. 2.

Gli ufficiali generali ed i colonnelli della Regia aeronautica collocati in aspettativa per riduzione di quadri in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 26 settembre 1926, n. 1650, all'atto del collocamento in ausiliaria o a riposo liquideranno la pensione con le norme ordinarie sulla media degli stipendi che essi avrebbero percepiti se fossero rimasti in servizio nel triennio. Tale media sarà aumentata di una quota della media sulle indennità di volo percepite durante l'ultimo triennio di servizio immediatamente precedente alla data di collocamento in aspettativa per riduzione di quadri, pari a due terzi per gli ufficiali generali ed alla metà per i colonnelli, in conformità di quanto stabilisce l'art. 6 del R. decreto-legge 6 marzo 1927, n. 420.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3093

LEGGE 22 novembre 1928, n. 2634.

Conversione in legge del R. decreto 8 gennaio 1928, n. 123, che modifica l'art. 1 del R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 763, relativo al matrimonio degli ufficiali della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 8 gennaio 1928, n. 123, che modifica l'art. 1 del R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 763, relativo al matrimonio degli ufficiali della Regia aeronautica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 3094.

REGIO DECRETO 8 novembre 1928, n. 2586.

Caratteristiche tecniche e termini di validità dei francobolli commemorativi del IV centenario della nascita di Emanuele Filiberto e del X annuale della Vittoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale sul servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 320, che autorizza l'emissione di speciali francobolli commemorativi del IV centenario della nascita di Emanuele Filiberto e del X annuale della Vittoria;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I francobolli commemorativi del IV centenario della nascita di Emanuele Filiberto e del X annuale della Vittoria, stampati a sistema tipografico su carta bianca, portante in filigrana coroncine Reali, si distinguono in tre gruppi:

A) Il primo gruppo comprende i valori da L. 1.25 e da L. 20, che hanno le dimensioni di mm. 22 x 36 (esclusi i margini bianchi) e rappresentano, nella vignetta, Emanuele Filiberto a cavallo.

La cornice dei medesimi, formata da linee rette, reca: in alto, la leggenda « Poste Italiane » fiancheggiata, a destra ed a sinistra, da due quadrati che racchiudono l'indicazione del valore; in basso la dicitura « IV centenario di Emanuele Filiberto - 1528 Torino - 1928 », pur essa fiancheggiata da due quadrati che racchiudono quello di sinistra la Croce di Savoia e quello di destra il Fascio Littorio.

I colori usati nella stampa sono:

1° pel valore da L. 1.25: l'azzurro di Berlino per l'ornato e il nero per la vignetta, su fondo a tratteggio bigio;

2° pel valore da L. 20: il viola puro per l'ornato e il verde scuro per la vignetta, pure su fondo bigio a tratteggio.

B) Il secondo gruppo comprende i valori da cent. 20, 25, 30 e da L. 5 che hanno le dimensioni di mm. 22 x 32 e rappresentano, nella vignetta, Emanuele Filiberto a piedi.

La cornice dei medesimi è formata da striscie su cui spiccano quattro distinte leggende in carattere stampatello: sul lato sinistro, « IV Centenario di », sul lato destro « Emanuele Filiberto »; in alto, « Poste Italiane » con a sinistra e a destra l'indicazione del valore; in basso, « 1528 Torino 1928 » con la Croce di Savoia a sinistra ed il Fascio Littorio a destra.

I colori usati nella stampa sono:

1° pel valore da cent. 20, il sanguigno per l'ornato ed il bleu per la vignetta, su fondo pieno bleu;

2° pel valore da cent. 25, il rosso scarlatto per l'ornato ed il verde scuro per la vignetta, su fondo pieno verde scuro;

3° pel valore da cent. 30, il verde americano per l'ornato ed il sanguigno per la vignetta, su fondo pieno sanguigno;

4° pel valore da L. 5, il lacca viola per l'ornato ed il verde americano per la vignetta, su fondo pieno verde americano.

C) Il terzo gruppo comprende i valori da cent. 50, 75 e da L. 1.75 e 10, che hanno le dimensioni di mm. 22 x 28 e raffigurano, nella vignetta, l'allegoria della Vittoria con Emanuele Filiberto a cavallo ed il Fante recante la Bandiera; nello sfondo l'insegna romana.

La cornice dei francobolli stessi è formata da striscie su cui emergono quattro distinte leggende: sul lato sinistro, « IV C.rio di Emanuele Filiberto »; su quello destro, « e X Annuale della Vittoria »; in alto, « Poste Italiane » con a sinistra ed a destra l'indicazione del valore; in basso « Torino 1928-A. VI ». Sul fondo della vignetta in alto, a sinistra, spicca lo Scudo Sabaudo, a destra il Fascio Littorio; in basso, a sinistra, gli annuali 1528-1928.

I colori usati nella stampa sono:

1° pel valore da cent. 50, l'ornato e la vignetta in bruno rosso su fondo in bleu acciaio;

2° pel valore da cent. 75, l'ornato e la vignetta in rosso scarlatto su fondo in lacca granata;

3° pel valore da L. 1.75, l'ornato e la vignetta in verde su fondo in bleu acciaio;

4° pel valore da L. 10, l'ornato e la vignetta in bleu nero su fondo in tinta granata.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto sono validi per la francatura delle corrispondenze impostate nel Regno e dirette ovunque fino a tutto il 31 dicembre 1929 e dalla data stessa sono ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, per la durata di un anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 279, foglio 2. — CASATI.

Numero di pubblicazione 3095.

REGIO DECRETO 18 ottobre 1928, n. 2593.

Autorizzazione al Regio istituto-scuola commerciale di Trieste ad accettare titoli di consolidato italiano 5 per cento donati dai signori comm. Vittorio Venezian ed Enrico Schott.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regolamento relativo approvato con R. decreto 26 giugno 1864, n. 1817, sull'autorizzazione agli enti per accettare lasciti e donazioni;

Visto il R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, sull'ordinamento dell'istruzione media commerciale ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 28 maggio 1925, n. 1190;

Ritenuto che i signori comm. Vittorio Venezian ed Enrico Schott hanno devoluto a favore del Regio istituto commerciale di Trieste L. 9000 di consolidato italiano 5 per cento derivanti da un lascito loro fatto dal compianto Feliciano Venezian affinchè con la rendita venga costituito un premio da intestarsi a « Feliciano Venezian » e da conferirsi an-

nualmente dal direttore, sentito il parere del Collegio dei professori, ad un allievo, triestino e di disagiate condizioni economiche, licenziato da quella Scuola;

Considerato che il Regio commissario per il Regio istituto-scuola commerciale di Trieste ha deliberato, in data 18 dicembre 1926, di accettare i predetti titoli;

Vista la domanda in data 20 dicembre 1926 del Regio commissario per il Regio istituto-scuola commerciale di Trieste;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato in data 9 luglio 1928-VI;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Regio istituto-scuola commerciale di Trieste è autorizzato ad accettare i titoli di consolidato italiano 5 per cento n. 670947 del valore nominale di L. 2000 e n. 2.049.290; 2.053.726; 2.237.429; 2.877.093; 2.877.094; 2.877.095 e 2.882.537 del valore nominale di L. 1000 ciascuno, donati dai signori comm. Vittorio Venezian ed Enrico Schott.

Art. 2.

I titoli di cui al precedente articolo saranno intestati al Regio istituto-scuola commerciale di Trieste e saranno iscritti nel bilancio sotto la denominazione « Premio Feliciano Venezian ».

L'importo degli interessi sarà annualmente assegnato dal direttore, sentito il parere del Collegio dei professori, ad un allievo, triestino e di disagiate condizioni economiche, licenziato da quell'Istituto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 279, foglio 9. — CASATI.

Numero di pubblicazione 3096.

REGIO DECRETO 1° novembre 1928, n. 2601.

Radiazione della Regia nave « Dante Alighieri », della torpediniera « 3 P. N. » e del rimorchiatore « N. 31 » dal quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178;

Udito il parere del Comitato degli ammiragli;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia nave « Dante Alighieri », la torpediniera « 3 P. N. » ed il rimorchiatore « N. 31 » sono radiati dal quadro del naviglio da guerra dello Stato a datare dal 1° novembre 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 279, foglio 17. — CASATI.

Numero di pubblicazione 3097.

REGIO DECRETO 18 ottobre 1928, n. 2622.

Proroga del termine assegnato ai poteri conferiti al commissario straordinario per l'Istituto autonomo per le case popolari di Catania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318 (testo unico), per le case popolari e per l'industria edilizia, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 253;

Visto il R. decreto 20 maggio 1928-VI, con il quale il termine assegnato ai poteri conferiti all'ing. Aurelio Mastrogiacomo, quale commissario straordinario per la gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Catania, venne prorogato al 31 agosto 1928-VI;

Vista la nota 29 settembre 1928-VI del prefetto di Catania contenente proposta di una ulteriore proroga dei poteri conferiti al suddetto commissario;

Ritenuta la necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria dell'Istituto per dar modo al commissario di condurre a termine l'espletamento del cómpito affidatogli;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine assegnato ai poteri conferiti all'ing. Aurelio Mastrogiacomo, quale commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Catania, è prorogato al 31 dicembre 1928-VII.

Art. 2.

L'Istituto continuerà a corrispondere per tutta la durata della sua gestione straordinaria al suddetto commissario la indennità giornaliera di cui al decreto Ministeriale 30 marzo 1928-VI.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 279, foglio 26. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 3098.

REGIO DECRETO 8 novembre 1928, n. 2641.

Riforma della costituzione del Consiglio superiore della marina mercantile.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti-legge 10 aprile 1924, n. 532, e 25 settembre 1924, n. 1604, convertiti in legge rispettivamente con le leggi 17 aprile 1925, n. 473, e 21 marzo 1926, n. 597, relativi alla costituzione del Consiglio superiore della marina mercantile;

Ritenuta la necessità di provvedere ad un nuovo ordinamento del Consiglio superiore predetto;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio superiore della marina mercantile ha sede presso il Ministero delle comunicazioni e ne è l'organo consultivo per tutte le questioni concernenti la marina mercantile.

Art. 2.

Il Consiglio superiore è composto come segue:

1° quattro membri del Parlamento Nazionale;
2° il direttore generale della Marina mercantile;
3° il presidente del Registro italiano;
4° il tenente generale ispettore delle Capitanerie di porto;
5° il capo dell'Ispettorato tecnico della marina mercantile;
6° il capo dell'Ispettorato dei servizi marittimi;
7° il capo dell'Ispettorato del lavoro marittimo e portuale;
8° il direttore generale degli italiani all'estero;
9° un ufficiale superiore di vascello rappresentante dell'Ufficio del capo di Stato Maggiore della marina;
10° un rappresentante del Ministero dell'economia nazionale di grado non inferiore al 5°;
11° un rappresentante del Ministero delle corporazioni di grado non inferiore al 5°;
12° il presidente della Confederazione fascista imprese trasporti marittimi (ed aerei);
13° il presidente della Federazione fascista autonoma addetti ai trasporti marittimi (ed aerei);
14° il segretario generale della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna;
15° il presidente dell'Istituto nazionale dell'esportazione;
16° un rappresentante della Regia avvocatura erariale;
17° un professore di diritto commerciale marittimo presso una Regia università od istituto superiore;
18° un professore di economia politica presso una Regia università od istituto superiore;
19° tre armatori;
20° due capitani marittimi;
21° due macchinisti navali;
22° due ingegneri navali;
23° un rappresentante del Ministero dei lavori pubblici particolarmente versato nella tecnica della costruzione dei porti e delle opere annesse.

Il Consiglio ha un presidente e due presidenti di sezione nominati fra i membri del Consiglio stesso per decreto Reale su proposta del Ministro per le comunicazioni, sentito il Consiglio dei Ministri.

I componenti del Consiglio superiore indicati ai numeri 1, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 sono nominati con decreto Reale su proposta del Ministro per le comunicazioni.

I presidenti ed i membri di cui al comma precedente rimangono in carica due anni e possono essere riconfermati.

Art. 3.

Il Consiglio superiore delibera in assemblea generale ed in Sezioni separate.

Le Sezioni del Consiglio sono due:

Prima Sezione - Sezione giuridica, economica e sociale.
Seconda Sezione - Sezione tecnica.

Le Sezioni sono così composte:

Sezione giuridica, economica e sociale.

Due membri del Parlamento.
Il direttore generale della Marina mercantile.
Il presidente del Registro italiano.
Il tenente generale ispettore delle Capitanerie di porto.
Il capo dell'Ispettorato dei servizi marittimi.
Il capo dell'Ispettorato del lavoro marittimo e portuale.
Il direttore generale degli italiani all'estero.
Il rappresentante del Ministero dell'economia nazionale.
Il rappresentante del Ministero delle corporazioni.
Il presidente della Confederazione fascista imprese trasporti marittimi.
Il presidente della Federazione fascista autonoma addetti ai trasporti marittimi.
Il segretario generale della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna.
Il presidente dell'Istituto nazionale dell'esportazione.
Il rappresentante della Regia avvocatura erariale.
Il professore di diritto commerciale marittimo.
Il professore di economia politica.
Due armatori.
Un capitano marittimo.
Un macchinista navale.

Sezione tecnica.

Due membri del Parlamento.
Il direttore generale della Marina mercantile.
Il presidente del Registro italiano.
Il tenente generale ispettore delle Capitanerie di porto.
Il capo dell'Ispettorato tecnico della marina mercantile.
Il capo dell'Ispettorato dei servizi marittimi.
Il capo dell'Ispettorato del lavoro marittimo e portuale.
L'ufficiale superiore di vascello.
I tre armatori.
I due capitani marittimi.
I due macchinisti navali.
I due ingegneri navali.
Il rappresentante del Ministero dei lavori pubblici.

Di ciascuna Sezione fa anche parte di diritto il presidente dell'altra.

Per l'esame di determinati argomenti il presidente del Consiglio superiore potrà inoltre aggregare ad una delle due

Sezioni uno o più membri dell'altra Sezione, con diritto a voto.

Art. 4.

Le questioni il cui esame le vigenti disposizioni di leggi o di regolamenti attribuiscono alla competenza del Consiglio superiore, su designazione del Ministro per le comunicazioni, vengono previamente esaminate dalla Sezione che ne ha la competenza specifica e quindi sottoposte alla deliberazione del Consiglio superiore in assemblea generale.

Sopra qualunque altra questione riguardante la marina mercantile, il Ministro per le comunicazioni di sua iniziativa può richiedere il giudizio di una delle Sezioni o del Consiglio superiore in assemblea generale, previo esame di una delle Sezioni.

Art. 5.

Il Consiglio è convocato dal presidente ogni qualvolta egli lo ravvisi opportuno per lo svolgimento dei lavori.

Art. 6.

Ai membri del Consiglio superiore che non fanno parte dell'Amministrazione dello Stato, quando debbono viaggiare e trattenersi fuori della loro abituale residenza, è corrisposta una indennità di trasferta e missione nella misura massima prevista dal disposto dell'art. 183 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 7.

Il Ministro per le comunicazioni, di propria iniziativa od anche su proposta del presidente del Consiglio superiore, può nominare membri straordinari per una o più sedute delle Sezioni o del Consiglio superiore in assemblea generale, scegliendoli tra i funzionari dello Stato od anche tra persone estranee all'Amministrazione dello Stato che abbiano speciale competenza negli argomenti in esame.

I membri straordinari non possono superare, in una stessa seduta e per un determinato argomento, il numero di tre.

I membri straordinari hanno diritto a voto come i membri effettivi.

I membri straordinari non appartenenti all'Amministrazione dello Stato hanno il trattamento previsto dall'art. 6 per i membri effettivi.

Art. 8.

Le sedute delle Sezioni sono valide quando siano presenti almeno 11 membri effettivi e le sedute del Consiglio superiore in assemblea generale sono valide quando siano presenti almeno 16 membri effettivi; le deliberazioni sono valide quando il numero dei votanti raggiunga il limite suindicato e siano adottate a maggioranza di voti: in caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 9.

L'ufficio di segreteria del Consiglio superiore è costituito da un segretario e da due segretari di sezione scelti fra il personale dell'Amministrazione della marina mercantile e nominati con decreto del Ministro per le comunicazioni.

Il primo limitatamente alle sue funzioni di segretario del Consiglio superiore dipende dal presidente del Consiglio superiore: gli altri due, limitatamente alle loro funzioni di segretari delle Sezioni, dipendono dai presidenti delle Sezioni.

Art. 10.

Per l'attuazione del presente decreto, le relative spese saranno sopportate dal capitolo 6 del bilancio 1928-29 del Ministero delle comunicazioni, Marina mercantile, e per gli esercizi successivi dai capitoli a quello corrispondenti.

Art. 11.

I Regi decreti-legge 10 aprile 1924, n. 532, e 25 settembre 1924, n. 1604, convertiti in legge rispettivamente con le leggi 17 aprile 1925, n. 473, e 21 marzo 1926, n. 597, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 279, foglio 32. — CASATI.

Numero di pubblicazione 3099.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 dicembre 1928, n. 2644.

Istituzione di un Ispettorato generale per gli istituti di educazione e per gli istituti pareggiati e privati di istruzione media classica, scientifica e magistrale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 16 luglio 1923, n. 1753;

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto 29 luglio 1925, n. 1286;

Veduto il R. decreto 7 giugno 1926, n. 944;

Veduto il R. decreto-legge 17 giugno 1928, n. 1314;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di istituire presso l'Amministrazione centrale della pubblica istruzione uno speciale ufficio con la denominazione di Ispettorato generale per soprintendere agli istituti di educazione e agli istituti pareggiati e privati di istruzione media classima, scientifica e magistrale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione è istituito l'Ispettorato generale per gli istituti di educazione e per gli istituti pareggiati e privati di istruzione media classica, scientifica e magistrale.

All'Ispettorato, di cui al precedente comma, è preposto un funzionario di grado 5°, appartenente alla carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale.

Art. 2.

I posti di ispettore generale (grado 5°) nel ruolo del personale appartenente alla carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, di cui alla tabella *C*, annessa al R. decreto 7 giugno 1926, n. 944, sono stabiliti nel numero di quattro.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per le finanze verranno apportate le modificazioni di bilancio dipendenti dall'applicazione del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto avrà vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 279, foglio 51. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 3100.

REGIO DECRETO 8 novembre 1928, n. 2642.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio della Confraternita dello Spirito Santo, in Mineo.

N. 2642. R. decreto 8 novembre 1928, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio della Confraternita dello Spirito Santo, in Mineo, è trasformato a favore dell'Ospedale di San Lorenzo, amministrato dalla Congregazione di carità del Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1928 - Anno VII

RELAZIONE e REGIO DECRETO 1° novembre 1928.

Scioglimento del Consiglio provinciale di Alessandria e nomina della Commissione straordinaria per l'amministrazione provvisoria.

Relazione di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 1° novembre 1928, sul decreto che scioglie il Consiglio provinciale di Alessandria.

MAESTA',

Il Consiglio provinciale di Alessandria che ripete la sua nomina dalle elezioni del 1923, nel successivo decorso tempo ha visto diminuire sensibilmente, per dimissioni e decessi, il numero dei suoi membri; ed a causa del sistematico assenteismo di quelli rimasti in carica non ha potuto da tempo riunirsi in seduta ordinaria.

Unico segno di vita è dato dalla Deputazione provinciale, la quale, però, esautorata, si limita agli affari di ordinaria amministrazione senza poter affrontare problemi di vitale importanza, la cui soluzione è vivamente attesa dalle popolazioni.

Per le suesposte considerazioni, è pertanto necessario addivenire allo scioglimento del Consiglio provinciale ed alla conseguente nomina di una Commissione Reale che possa studiare e risolvere i più vitali problemi ora incombenti.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvata con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificata con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio provinciale di Alessandria è sciolto.

Art. 2.

A far parte della Commissione straordinaria, incaricata a termini di legge dell'amministrazione provvisoria di detta Provincia sono chiamati oltre al vice prefetto comm. dott. Lattes Vito Alberto, presidente, i signori:

Marchese Camillo Spinola (Acqui), membro;
Ing. Artana Carlo (Tortona), membro;
Conte avv. Guglielmo Grillo (Casale), membro;
Avv. Risso Giacomo (Asti), membro;
Avv. Sardi Alessandro (Alessandria), membro;
Dott. Castellari Giuseppe (Novi Ligure), membro.

Art. 3.

Alla predetta Commissione sono conferiti i poteri del Consiglio provinciale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 1° novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

(500)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1928.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare la Villa « Patt », in Sedico.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la deliberazione in data 1° ottobre p. p. del Regio commissario dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, relativa all'acquisto della Villa

« Patt », in Sedico (provincia di Belluno), costituita dal fabbricato, adiacenze e terreno annesso, indicati nella deliberazione stessa, per il prezzo di L. 300,000;

Vista l'istanza in data 8 ottobre p. p. della stessa Opera nazionale;

Veduti gli atti;

Visti gli articoli 1 della legge 10 dicembre 1925, n. 2277, e 34 del regolamento 15 aprile 1926, n. 718;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, con sede in Roma, è autorizzata ad acquistare i beni sopra indicati per il prezzo di L. 300,000.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° dicembre 1928 - Anno VII

p. *Il Ministro*: BIANCHI.

(501)

DECRETO PREFETTIZIO 18 ottobre 1928.

Riduzione di cognome nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Stefano Werdelak fu Bortolo, nato a Trieste il 10 dicembre 1881 e residente a Trieste, via Piccardi, 48, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Verdella »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stefano Werdelak è ridotto in « Verdella ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Alberta Werdelak nata Moimas Giuseppe, nata il 12 marzo 1882, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 ottobre 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

(358)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per la pubblica istruzione ha trasmesso in data 5 dicembre 1928-VII, all'on. Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2610 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 4 dicembre 1928-VII), concernente la proroga dei poteri conferiti al Ministro per la pubblica istruzione per l'assetto della Facoltà fascista di scienze politiche presso la Regia università di Perugia.

(507)

MINISTERO DELLE COLONIE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le colonie ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il giorno 5 dicembre 1928-VII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 18 novembre 1928, n. 2628, riguardante la costituzione della Commissione di arte ed edilità presso il Ministero delle colonie.

(508)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

MARINA MERCANTILE

Avviso di rettifica.

Nella 2ª colonna (Compartimento marittimo) della tabella allegata al decreto Ministeriale 2 ottobre 1928 concernente la direzione della disciplina del lavoro in alcuni porti del Regno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 ottobre 1928, dove è detto:

« Catania
Id.
Id. » deve invece leggersi: « Messina
Id.
Catania »

(505)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 38.

Media dei cambi e delle rendite

del 5 dicembre 1928 - Anno VII

Francia	74.62	Belgrado	33.65
Svizzera	367.98	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.641	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.677	Norvegia	5.10
Spagna	308.37	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.656	Svezia	5.11
Berlino (Marco oro)	4.555	Polonia (Sloty)	214.75
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.10
Praga	56.65		
Romania	11.48	Rendita 3.50 %	72.25
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	67 —
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	45.075
New York	19.087	Consolidato 5 %	83.80
Dollaro Canadese	19.035		
Oro	368.20	Obbligazioni Venezie 3.50 %	74.85

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 43.
dal 22 al 28 ottobre 1928 - Anno VI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agrigento	S. Margherita Belice	O	1	—
Aosta	Settimo Rottaro	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Fagnano Alto	B	—	1
Brescia	Breno	B	1	—
Id.	Concesio	B	—	1
Id.	Nave	B	—	1
Id.	Torbole Casaglio	B	1	—
Cagliari (*a*)	Carloforte	B	—	1
Cremona	S. Daniele Ripa Po	B	—	1
Fòggia	Accadia	B	1	—
Id.	Ascoli Satriano	B	—	1
Id.	Lucera	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Arnara	B	1	—
Id.	Fiuggi	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	—	1
Id.	Trivigliano	B	1	—
Lecce	Campi Salentina	O	—	1
Id.	Guagnano	O	—	1
Matera	Irsina	E	—	1
Messina	Barcellona Pozzo di G.	B	—	1
Milano	Milano	B	—	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Pistoia	Uzzano	B	—	1
Pola	Barbana	B	1	—
Potenza (*a*)	Avigliano	O	1	—
Id.	S. Angelo le Fratte	Cp	1	—
Id.	Saponara di Grumento	B	1	—
Id.	Vietri di Potenza	O	1	—
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Canterano	B	1	—
Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Cerreto	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Rignano	B	1	—
Id.	Roma	B	6	—
Id.	Id.	E	1	—
Salerno	Buccino	Cp O	—	1
Id.	Santomenna	Cp O	1	—
Taranto	Castellaneta	B	1	—
Id.	Laterza	B	1	—
Id.	Taranto	Cp	1	—
Varese	Malnate	B	—	1
Id.	Vedano Olona	B	—	1
Rodi (Egeo)	Rodi	B	—	1
			36	18
	Carbonchio sintomatico.			
Campobasso	Guglionesi	B	—	2
Catanzaro	Milcto	B	2	—
Parma	Mezzani	B	—	1
Roma	Leprignano	B	1	—
Trento	Romeno	B	—	1
			3	4
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	2	—
Id.	Alluvioni Cambio	B	1	—
Id.	Castelletto Scazzoso	B	1	—
Id.	Castelnuovo d'Asti	B	1	—
Id.	Costa Vescovato	B	2	—
Id.	Occimiano	B	1	1
Id.	Sale	B	6	—
Id.	S. Salvatore	B	4	—
Id.	Tassarolo	B	6	—
Id.	Tortona	B	2	—
Aosta	Ivrea	B	1	—
Id.	Torgnon	B	1	—
Arezzo	Loro Ciuffenna	B	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	B	2	—
Avellino	Candida	B	1	—
Id.	Lioni	B	3	2
Id.	S. Potito Ultra	B	—	1
Bergamo	Albino	B	1	—
Id.	Arsago d'Adda	B	5	4
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Bonate Sopra	B	—	1
Id.	Bottanuco	B	1	—
Id.	Calcinate	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	—	1
Id.	Carobbio degli Angeli	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	2	—
Id.	Cassiglio	B	2	—
Id.	Chiuduno	B	5	1
Id.	Cologno al Serio	B	1	1
Id.	Colzate	B	—	4
Id.	Covo	B	3	2
Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Ghisalba	B	—	1
Id.	Martinengo	B	5	1
Id.	Mezzoldo	B	—	1
Id.	Monte Marenzo	B	1	—
Id.	Mozzanica	B	1	—
Id.	Olmo al Brembo	B	1	—
Id.	Oltre il Colle	B	5	1
Id.	Oltressenda Alta	B	1	—
Id.	Piazzolo	B	1	—
Id.	Ponte S. Pietro	B	—	1
Id.	Romano di Lombardia	B	—	2
Id.	S. Giovanni Bianco	B	1	2
Id.	Serina	B	5	—
Id.	Sorisole	B	1	—
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Treviglio	B	2	—
Id.	Urgnano	B	1	1
Id.	Zogno	B	2	—
Bologna	Bentivoglio	B	5	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Casalfiumanese	B	1	1
Id.	Castelfranco dell'Emi.	B	2	—
Id.	Castello d'Argile	B	—	1
Id.	Castinaso	B	1	—
Id.	Crespellano	B	2	1
Id.	Imola	B	1	—
Id.	S. Giorgio di Piano	B	3	1
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	2
Id.	Castelcovati	B	—	4
Id.	Castrezzato	B	—	1
Id.	Chiari	B	1	1
Id.	Gargnano	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Idro	B	—	1
Id.	Lavenone	B	—	1
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Mazzano	B	2	—
Id.	Montichiari	B	2	1
Id.	Ono Degno	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Id.	Padenghe	B	5	1
Id.	Poncarale-Flero	B	—	1
Id.	Pontevico	B	1	—
Id.	Roccafranca	B	1	—
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	S. Eufemia della Fonte	B	—	1
Id.	Tremosine	B	3	—
Id.	Verolanuova	B	—	1
Id.	Villa Carcina	B	1	3
Id.	Villachiara	B	—	2
Campobasso	Agnone	B	1	2
Como	Breccia	B	—	5
Id.	Cernusco Montevecch	B	1	—
Id.	Faggeto Lario	B	—	2
Id.	Fino Mornasco	B	—	1
Id.	Garzeno	B	1	—
Id.	Introbio	B	1	—
Id.	Lieto Colle	B	—	1
Id.	Missaglia	B	1	2
Id.	Moltrasio	B	—	1
Id.	Monguzzo	B	1	1
Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Parlasco	B	1	2
Id.	Piazza S. Stefano	B	—	1
Id.	Primaluna	B	—	2
Id.	Rebbio	B	—	1
Id.	Rogeno	B	—	1
Id.	S. Fedele	B	—	1
Id.	Taceno	B	—	2
Id.	Tavernerio	B	—	5
Id.	Trevano	B	—	1
Id.	Uggiate	B	—	1
Cremona	Agnadello	B	—	1
Id.	Calvatone	B	—	1
Id.	Cappella de' Picenardi	B	—	1
Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Drizzona	B	1	—
Id.	Ostiano	B	1	—
Id.	Pescarolo	B	2	—
Id.	Pessina	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	2	—
Id.	Soncino	B	2	2

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Cremona	Spineda	B	1	—
Id.	Vailate	B	1	1
Cuneo	Demonte	B	1	—
Id.	Neive	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Berra	B	—	1
Id.	Bondeno	B	1	1
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	9	2
Id.	Massafiscaglia	B	10	2
Id.	Mesola	B	—	4
Id.	Migliarino	B	4	—
Id.	Poggio Renatico	B	3	1
Id.	Portomaggiore	B	2	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	2	1
Firenze	Rignano sull'Arno	B	—	1
Foggia	Celle S. Vito	B	2	—
Id.	Roseto Valfortore	B	1	—
Id.	S. Giovanni Rotondo	B	1	—
Forlì	Forlì	B	2	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Genova	Casarza	B	2	—
Id.	Genova	B	3	4
Id.	Montoggio	B	1	—
Id.	S. Olcese	B	2	—
Grosseto	Castiglione della Pesc.	B	2	—
Id.	Gavorrano	B	1	—
Id.	Grosseto	B	7	—
Id.	Manciano	B	1	—
Id.	Massa Marittima	B	2	—
Id.	Scansano	B	1	—
Id.	Id.	S	—	1
Lucca	Lucca	B	—	1
Id.	Viareggio	B	1	—
Macerata	Camerino	B	3	—
Id.	Castelraimondo	B	2	—
Id.	Matelica	B	1	—
Id.	Muccia	B	4	—
Id.	Serravalle di Chienti	B	2	—
Mantova	Asola	B	—	1
Id.	Goito	B	—	4
Id.	Porto Mantovano	B	—	1
Id.	Rivarolo	B	—	1
Id.	S. Giorgio	B	—	2
Id.	Schivenoglia	B	—	1
Matera	Accettura	B	1	—
Id.	Craco	B	1	—
Id.	Gorgoglione	B	3	—
Id.	Miglionico	B	1	—
Id.	Oliveto Lucano	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Albairate	B	—	2
Id.	Arluno	B	1	1
Id.	Bareggio	B	—	2
Id.	Binasco	B	—	4
Id.	Carpiano	B	—	1
Id.	Cassina de' Pecchi	B	—	1
Id.	Colturano	B	—	1
Id.	Cornaredo	B	—	1
Id.	Guardamiglio	B	—	1
Id.	Locate Triulzi	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Milano	Marcallo con Casone	B	—	1
Id.	Milano	B	—	2
Id.	Rho	B	—	1
Id.	Robecco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Sedriano	B	—	1
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	—	3
Id.	Vanzago	B	—	1
Id.	Vernate	B	—	1
Id.	Vittuone	B	—	1
Modena	Formigine	B	1	—
Id.	Medolla	B	1	—
Id.	S. Cesario	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Savignano	B	1	—
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Beura	B	—	1
Id.	Borgomanero	B	3	5
Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Cardezza	B	2	—
Id.	Casalvolone	B	—	2
Id.	Grignasco	B	—	1
Id.	Marano Ticino	B	2	—
Id.	Novara	B	1	5
Id.	Oleggio	B	1	—
Id.	Omegna	B	—	1
Id.	Piedimulera	B	—	1
Id.	Premia	B	1	—
Id.	Vicolungo	B	—	1
Padova	Brugine	B	1	—
Id.	Carrara S. Giorgio	B	—	1
Id.	Pernumia	B	1	—
Parma	Colorno	B	8	—
Id.	Sissa	B	1	—
Id.	Soragna	B	1	—
Pavia	Albuzzano	B	1	—
Id.	Casanova Lonati	B	2	—
Id.	Confienza	B	6	2
Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Id.	Inverno	B	—	1
Id.	Landriano	B	—	1
Id.	Marcignago	B	—	1
Id.	Robbio	B	4	3
Id.	S. Cristina	B	—	2
Id.	Vidigulfo	B	2	1
Id.	Zeme	B	—	2
Piacenza	Agazzano	B	—	1
Id.	Besenzone	B	—	1
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Castel S. Giovanni	B	—	1
Id.	Fiorenzuola	B	2	—
Id.	Gazzola	B	1	1
Id.	Piacenza	B	1	2
Id	Vigolzone	B	—	1
Pisa	Cascina	B	4	4
Id.	Pisa	B	1	2
Id.	Pontedera	B	2	—
Pistoia	Larciano	B	—	2
Id.	Montale	B	—	1
Id.	Pistoia	B	4	3
Potenza (*a*)	Potenza	B	3	—
Id.	Id.	S	1	—
Ravenna	Bagnacavallo	B	1	—
Id.	Faenza	B	1	—
Id.	Ravenna	B	—	1
Roma	Anzio	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Roma	Artena	B	1	—
Id.	Campagnano	B	—	1
Id.	Labico	B	1	—
Id.	Leprignano	B	1	—
Id.	Nerola	B	1	—
Id.	Roma	B	6	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Valmontone	B	1	—
Rovigo (*a*)	Adria	B	—	1
Id.	Bagnolo di Po	B	—	1
Id.	Donada	B	1	—
Salerno	Montecorvino Rovella	B	2	2
Id.	Postiglione	B	6	—
Id.	Sacco	B	1	—
Id.	Serre	B	3	—
Id.	Teggiano	B	4	—
Savona	Noli	B	1	—
Id.	Quiliano	B	1	—
Siena	Abbadia S. Salvatore	B	1	—
Id.	Asciano	B	4	—
Id.	Buonconvento	B	5	6
Id.	Casole d'Elsa	B	—	1
Id.	Colle di Val d'Elsa	B	10	5
Id.	Montalcino	B	7	1
Id.	Montepulciano	B	1	1
Id.	Monteriggioni	B	2	—
Id.	Monteroni d'Arbia	B	1	3
Id.	Murlo	B	—	1
Id.	Piancastagnaio	B	2	—
Id.	Pienza	B	1	1
Id.	S. Giovanni d'Asso	B	7	1
Id.	S. Quirico d'Orcia	B	1	1
Id.	Siena	B	—	1
Id.	Torrita	B	2	—
Id.	Trequanda	B	1	—
Sondrio	Buglio in Monte	B	1	3
Torino	Carignano	B	1	1
Id.	Chieri	B	4	—
Id.	Coazze	B	2	—
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Giaveno	B	2	—
Id.	Marentino	B	1	—
Id.	Pecetto Torinese	B	1	—
Id.	Riva presso Chieri	B	5	—
Id.	S. Mauro	B	—	1
Trento	Bleggio	B	10	—
Id.	Cunevo	B	1	—
Id.	Flavon	B	1	—
Id.	Lauregno	B	—	1
Id.	Nogaredo	B	1	—
Id.	Strembo	B	2	4
Id.	Vermiglio	B	—	1
Id.	Vigo Rendena	B	1	—
Treviso	S. Polo	B	1	—
Varese	Arcisate	B	1	1
Id.	Bissago Valtravaglia	B	3	—
Id.	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Cairate	B	1	1
Id.	Caravate	B	3	—
Id.	Cremenaga	B	1	—
Id.	Fagnano Olona	B	1	1
Id.	Gallarate	B	4	—
Id.	Ispra	B	1	—
Id.	Laveno Mombello	B	1	—
Id.	Leggiuno Sangiano	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Varese	Lonate Ceppino	B	1	—
Id.	Marnate	B	1	—
Id.	Osmate Lentate	B	—	1
Id.	Vizzola Ticino	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	Salussola	B	1	1
Id.	Tronzano	B	2	3
Verona	Caprino Veronese	B	—	1
Id.	Colognola ai Colli	B	2	—
Id.	Costermano	B	—	1
Id.	Erbè	B	—	1
Id.	Erbezzo	B	1	1
Id.	Montecchia di Crosara	B	1	—
Id.	Roncà	B	2	—
Id.	Ronco all'Adige	B	1	—
Id.	S. Bonifacio	B	4	—
Id.	S. Martino Buon'Alb.	B	1	—
Id.	Soave	B	5	2
Id.	Velo Veronese	B	1	—
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	1	—
Vicenza	Conco	B	1	—
Id.	Gambellara	B	2	—
Id.	Montebello	B	3	—
Id.	Tezze	B	3	—
Viterbo	Arlena di Castro	B	1	—
Id.	Canino	B	2	—
Id.	Farnese	B	1	—
Id.	Ischia di Castro	B	1	—
Id.	Tessennano	B	1	—
Id.	Valentano	B	1	—
			470	264
	Malattie infettive dei suini.			
Ancona	Filottrano	S	12	10
Arezzo	Cortona	S	2	—
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	S	1	—
Avellino	Montella	S	—	3
Belluno	Belluno	S	4	—
Bologna	Bologna	S	3	—
Bolzano	Appiano	S	—	3
Id.	Laives	S	—	1
Cagliari (*a*)	Nuraminis	S	—	1
Id.	S. Nicolò Gerrei	S	—	1
Cosenza	Torano Calabro	S	—	1
Cremona	Gussola	S	—	1
Ferrara	Argenta	S	—	2
Id.	Ferrara	S	10	9
Id.	Formignana	S	—	1
Forlì	Forlimpopoli	S	—	12
Gorizia	Caporetto	S	—	1
Id.	Gorizia	S	—	1
Macerata	Cingoli	S	—	2
Id.	Macerata	S	—	4
Id.	Montecosaro	S	—	1
Id.	Potenza Picena	S	—	1
Id.	Recanati	S	13	—
Modena	Concordia	S	—	1
Id.	Modena	S	1	—
Perugia	Monte S. Maria Tiber.	S	—	2
	Segue *Malattie infettive dei suini.*			
Pesaro e Urbino	Mondolfo	S	2	2
Id.	Monteporzio	S	4	2
Id.	S. Ippolito	S	—	1
Ravenna	Lugo	S	1	—
Id.	Ravenna	S	14	1
Roma	Roma	S	1	—
Rovigo (*a*)	Badia Polesine	S	1	—
Teramo	Teramo	S	1	—
Trento	Roverè della Luna	S	—	2
Id.	Salorno	S	—	1
Treviso	Gaiarine	S	1	—
Id.	Melma	S	—	1
Trieste	Trieste	S	3	—
Venezia	S. Stino di Livenza	S	—	1
			74	69
	Morva.			
Napoli	Napoli	E	10	—
Piacenza	Fiorenzuola	E	1	—
Roma	Roma	E	1	—
			12	—
	Farcino criptococcico.			
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Avellino	E	1	—
Bari delle Puglie	Bari	E	1	—
Id.	Toritto	E	1	—
Catania	Adernò	E	1	—
Enna	Regalbuto	E	—	1
Napoli	Maddaloni	E	1	—
Id.	Napoli	E	—	1
Id.	Ottaiano	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	1	—
Salerno	Maiori	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	3	—
Id.	Scafati	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	—	1
			13	3
	Rabbia.			
Agrigento	Favara	Cn	—	1
Alessandria	Casale Monferrato	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Cn	2	—
Id.	Corinaldo	Cn	1	—
Id.	Montemarciano	Cn	1	—
Brindisi	Fasano	Cn	—	1
Cosenza	Cosenza	Cn	—	1
Id.	Mongrassano	Cn	—	1
Napoli	Acerra	Cn	—	1
Id.	Caserta	Cn	—	1
Id.	Frattamaggiore	Cn	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue Rabbia.				
Napoli	Melito	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	6
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Cn	—	1
Siracusa (a)	Sortino	Cn	1	—
			5	17
Rogna.				
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	—	1
Frosinone	Paliano	O	1	—
Macerata	Serravalle di Chienti	O	1	5
Perugia	Foligno	O	—	2
Potenza	Melfi	O	2	—
Id.	Savoia di Lucania	O	1	—
Roma	Bracciano	O	—	1
Id.	Gallicano	O	1	—
Id.	Roccamassima	O	1	—
Id.	Roma	O	1	2
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Viterbo	Castel S. Elia	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Valentano	O	—	1
Id.	Vetralla	O	2	—
			15	12
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Aquila degli Abruzzi	Aquila	O	2	—
Id.	Castel del Monte	O	2	—
Bari delle Puglie	Minervino	O	1	—
Potenza	Castelsaraceno	Cp O	2	—
Id.	Lavello	O	1	—
Id.	S. Chirico Raparo	Cp	1	—
			9	—
Vaiuolo ovino.				
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	1	—
Id.	Aquila	O	2	—
Id.	Barrea	O	1	—
Id.	Bisegna	O	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Castel del Monte	O	1	—
Id.	Pescasseroli	O	1	—
Id.	Scanno	O	1	—
Avellino	Volturara	O	1	—
Bari delle Puglie	Minervino	O	1	—
Brindisi	S. Pietro Vernotico	O	1	—
Foggia	Foggia	O	1	—
Id.	Ortanova	O	1	1
Id.	S. Marco in Lamis	O	1	—
Id.	Stornara	O	1	1
Frosinone	Filettino	O	1	—
Segue Vaiuolo ovino.				
Frosinone	Trevi nel Lazio	O	1	—
Lecce	Campi Salentina	O	2	—
Id.	Lecce	O	13	1
Id.	Surbo	O	2	—
Id.	Ugento	O	—	1
Lucca	Capannori	O	2	1
Matera	Matera	O	4	2
Pisa	Bagni S. Giuliano	O	3	—
Id.	Bientina	O	1	—
Id.	Calci	O	1	—
Id.	Cascina	O	2	—
Id.	Pisa	O	3	—
Id.	Vecchiano	O	5	—
Id.	Vicopisano	O	1	2
Ravenna	Ravenna	O	2	—
Rieti	Castel di Tora	O	1	—
Id.	Collalto	O	1	—
Id.	Petrella Salto	O	1	—
Roma	Cori	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Sermoneta	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Monte S. Giacomo	O	2	—
Id.	Piaggine Soprane	O	1	—
Id.	Sacco	O	3	—
Id.	Sala Consilina	O	1	1
Id.	Teggiano	O	1	—
Siena	Montalcino	O	—	1
			78	11
Aborto epizootico.				
Modena	Nonantola	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio Emilia	B	1	—
			1	1
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	1	—
Teramo	Teramo	B	—	1
			1	1
Tubercolosi bovina.				
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Macerata	Potenza Picena	B	—	1
			—	2
Colera dei polli.				
Agrigento	Cattolica Eraclea	P	—	2
Frosinone	Fiuggi	P	1	—
Teramo	Teramo	P	2	—
			3	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	21	48	54
Carbonchio sintomatico	5	5	7
Afta epizootica	49	344	734
Malattie infettive dei suini	25	40	143
Morva	3	3	12
Farcino criptococcico	7	14	16
Rabbia	8	16	22
Rogna	7	17	27
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	6	9

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Vaiuolo ovino	15	46	89
Aborto epizootico	2	2	2
Diarrea dei vitelli	2	2	2
Tubercolosi bovina	2	2	2
Colera dei polli	3	3	5

B *bovina.* Bf *bufalina.* O *ovina.* Cp *caprina.* S *suina.* E *equina.* P *pollame.* Cn *canina.* Fl *felina.*

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(308)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Unica pubblicazione*).

Alienazione di rendite nominative.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico lelle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	785646	Del Duca Leonardo fu Giuseppe, vincolata . . . L.	45.50
»	785645	Intestata come la precedente, vincolata . . . »	56 —
»	574903	Banca italiana di cauzioni - Società anonima sedente in Roma, vincolata . . . L.	115.50
»	650095	Picca Giuseppe fu Gennaro, domiciliato a Reggello (Firenze), vincolata . . . L.	10.50
»	667352	Intestata come la precedente, vincolata . . . »	14 —

Roma, 30 novembre 1928 - Anno VII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(395)

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 12 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
11 giugno 1927	Droz Louis, a Bienne (Svizzera).	Modello di un dispositivo da applicarsi alla testa delle bottiglie per impedirne lo sgocciolamento (modello).	6132
17 agosto »	Mader Oscar, a Bolzano.	Apparato contabile copiativo a ricalco (modello).	6133
4 luglio 1927	Ditta Colli Fioriti S. A., a Milano.	Nuova forma di sapone (modello).	6134
20 agosto »	Società Anonima Sadeo, a Neuilly (Francia).	Radiatori a tubo (modello).	6135
30 settembre »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Involucro per articoli da toletta (modello).	6136
30 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Involucro per articoli da toletta (modello).	6137
30 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Involucro per articoli da toletta (modello).	6138
30 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Involucro per articoli da toletta (modello).	6139
30 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Carta per avvolgere cassette di sapone (modello).	6140
30 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Inviluppo in carta per saponette (modello).	6141
30 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Fiala per profumo (modello).	6142
4 ottobre »	Ferrero Carlo e Ferrero Giovanni, a Torino.	Cioccolattino in forma di pasta alimentare forata e striata (modello).	6143
5 » »	Bugnone Emilio, a Rivoli (Torino).	Passante di guida per saliscendi girevole (modello).	6144
8 » »	Meldi Giuseppe, a Torino.	Marmitta di scarico per motori a scoppio (modello).	6145
20 » »	Ditta Georg Schicht A. G., a Aussig a. Elbe (Cecoslovacchia).	Vasetto per pasta o crema da toletta (modello).	6146
17 » »	Ditta Augusto Libè, a Milano.	Mensola multipla a colonna per sostegno degli istrumenti chirurgici e degli apparecchi ad uso dei dentisti (modello).	6147
31 » »	Franzoni Massimiliano, a Trieste.	Scaricatore meccanico (modello).	6148
8 novembre »	David-Moss John, a Fremantle (Australia).	Scatola metallica a coperchio scorrevole (modello).	6149
11 » »	Hibbard Thomas Laurence, a Neuilly-sur-Seine (Francia).	Carrozzeria per automobili (modello).	6150

DATA del deposito della domanda	TITOLARE o sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
28 ottobre 1927	Società Italiana Brevetti « Regina », a Milano.	Modello di pentola a tenuta ermetica a pressione di vapore per cottura rapida di alimenti (modello).	6151
3 novembre »	Arbini Arnaldo, a Milano.	Modello di spilla porta fortuna (modello).	6152
7 » »	Gysin Ernst, a Paderno Dugnano (Milano).	Modello di fabbrica di risucchiatore di liquido, specialmente adatto per enteroclismi, lavature interne, ecc. (modello).	6153
8 » »	Tunesi Gerolamo, a Milano.	Apparecchio appoggia testa per poltrone da barbiere, dentista e simili (modello).	6154
8 » »	Société A. M. Levy & C.ie, a Lione (Francia).	Sciarpa di pizzo (modello).	6155
25 » »	Schreiber Leopold, a Dresden (Germania).	Cartuccia per pallottole di canfora (modello).	6156
15 » »	Ditta Ugo Foglianti & C., a Firenze.	Cappello da signora in treccia di canapa ricamato a disegno a linee parallele con filato ritorto di canapa o visca (modello).	6157
15 » »	Ditta Ugo Foglianti & C., a Firenze.	Cappello da signora in treccia di canapa ricamato a disegno a dadi con filato ritorto di canapa o visca (modello).	6158
15 » »	Ditta Ugo Foglianti & C., a Firenze.	Cappello da signora in treccia di canapa ricamato a disegno a zig-zag con filato ritorto di canapa o visca (modello).	6159
12 » »	Mattea Filiberto, a Torino.	Guidafilo multiplo scambiabile per macchine rettilinee da maglieria (modello).	6160
3 dicembre »	Freiss Julien, a Losanna (Svizzera).	Apparecchio per massaggi (modello).	6161
22 novembre »	Landini Giuseppe, a Fabbrico (Reggio nell'Emilia).	Trattrice agricola (modello).	6162
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6163
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6164
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6165
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6166
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6167
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6168
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6169
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6170
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6171
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6172
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6173
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6174
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6175
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6176

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
21 novembre 1927	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6177
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6178
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6179
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6180
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6181
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6182
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6183
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6184
10 » »	Bruno Santangelo Alberto, a Roma.	Salva dita-salva carte per astucciuole-portapenne (modello).	6185
23 dicembre »	Ditta Ernesto De Angelis & Co., a Napoli.	Anfora in ceramica con montatura dorata (modello).	6186
23 » »	Ditta Ernesto De Angelis & Co., a Napoli.	Anfora in ceramica con montatura dorata (modello).	6187
6 » »	Edward G. Budd Manufacturing Co., a Philadelphia (S. U. A.).	Parafango con disegni nuovi, originali ed ornamentali per vetture automobili (modello).	6188
6 » »	Edward G. Budd Manufacturing Co., a Philadelphia (S. U. A.).	Parafango per automobili con disegni nuovi, originali ed ornamentali (modello).	6189
9 » »	Glutineria Alta Italia, Soc. An. Attilio Annoni, a Milano.	Sacchetto per pasta imperiale al latte (modello).	6190
13 » »	Debenedetti Guido, a Torino.	Bambola piatta di tela cerata (modello).	6191
14 » »	Garbolino Carlo, a Pinerolo, (Torino).	Busta per imballo di fotografie e simili (modello).	6192
16 » »	Brustio Pietro, a Novara.	Riflettore per illuminazione elettrica (modello).	6193
15 » »	Soc. An. semplice Brughera & C., a Genova.	Involucro per tettaruolo per zucchero (modello).	6194
15 » »	Soc. An. semplice Bruphera & C., a Genova.	Disco di sostegno per tettarelle in gomma per tettaruoli (modello).	6195
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6196
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6197
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6198
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6199
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6200
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6201
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6202
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6203
2 » »	Ditta cav. Angelo Brivio, a Verghera-Samarate (Varese).	Modello di letto in ferro (modello).	6204

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
2 dicembre 1927	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6205
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6206
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6207
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6208
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6209
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6210
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6211
2 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuti elastico per bretelle e simili (disegno).	6212
2 » »	Manufacture de chaussures Goodyear Eisenstein & Herrmann, a Praga.	Modello di suola di cuoio cilindrata provvista di rilievi (modello).	6213
10 » »	S.I.T.I. - Società Industrie Telefoniche Italiane « Doglio », a Milano.	Modello di coperchio igienico per ricevitori telefonici (modello).	6214
12 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e simili (disegno).	6215
28 » »	Ditta Radiohaus Horny, a Vienna.	Modello di fabbrica per bobina con zoccolo per avvolgimento di cavi elettrici a distanza d'aria.	6216
29 » »	Ditta Vedova di Romolo Raffa, a Milano.	Nuovo tipo di maniglia (modello).	6217
29 » »	Ditta Vedova di Romolo Raffa, a Milano.	Nuovo tipo di maniglia (modello).	6218
16 luglio 1928	Ditta Nicola Coccia, a Napoli.	Fermaglio per pendaglio reggi-sciabola da ufficiale R. Esercito (modello).	6219
19 maggio 1927	Linoleum A. G. Giubiasco, a Giubiasco (Svizzera).	Tappeto di linoleum a base di sughero (modello).	6220
2 luglio »	Ditta Giovanni Gasseau, a Milano.	Schedario in legno con coperchio snodato a rullo, fianchi e davanti pieghevoli (modello).	6221
8 » »	Soc. An. Introini & C. a Gallarate (Varese).	Disegno di fabbrica di tessuto per abiti da signora (disegno).	6222
22 » »	Pizzigoni Lodovico, a Milano.	Laccio elastico per calzature (modello).	6223
14 settembre »	Erste O. O. Liqueur und Essigfabrik Obstverwertung und Fruchtsaft-presser e Kai L. & S. Kafu a Linz a. d. Donan (Austria).	Recipiente per senape, miele e simili (modello).	6224
17 » »	Marchiaro Piero Simone, a Torino.	Saldatore elettrico (modello).	6225
24 » »	Musso Giuseppe, a Torino.	Allunga di comando del rubinetto di scarico del serbatoio della benzina sugli autoveicoli (modello).	6226
4 ottobre »	Ferrero Carlo e Ferrero Giovanni, a Torino.	Cioccolattino in forma di mattone forato (modello).	6227
8 » »	Caserio Giuseppe, a Collegno (Torino).	Livella multipla con montatura metallica fusa in conchiglia (modello).	6228
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6229

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
7 ottobre 1927	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6230
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6231
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6232
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6233
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6234
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6235
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6236
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6237
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6238
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6239
7 » »	Soc. An. Lario, a Nesso (Como).	Disegno di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere (disegno).	6240
11 » »	Società Commerciale Fratelli Maino & C., a Gallarate.	Disegno di fabbrica di stoffa per abiti da signora (disegno).	6241
11 » »	Società Commerciale Fratelli Maino & C., a Gallarate.	Disegno di fabbrica di stoffa per abiti da signora (disegno).	6242
21 » »	Dunlop Rubber Company Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).	Modello di fabbrica di suola di copertone per pneumatici di ruote di veicoli (modello).	6243
21 » »	Dunlop Rubber Company Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).	Modello di fabbrica di suola di copertoni per pneumatici di ruote per veicoli ed altre (modello).	6244
31 » »	Soc. An. Introini & C., a Gallarate (Varese).	Disegno di fabbrica di stoffa per abiti da signora (disegno).	6245
31 » »	Soc. An. Introini & C., a Gallarate (Varese).	Disegno di fabbrica di stoffa per abiti da signora (disegno).	6246
11 novembre »	Waigand Julius, a Praga.	Tubo di fissaggio e di raffreddamento della birra e dell'aria per versare la birra (modello).	6247
4 giugno »	Vitali Luigi, a Milano.	Tacco di gomma (modello).	6248
24 novembre »	Bonsaver Luigi, a Roma.	Sopramobile in forma di Fascio Littorio con orologio e porta ritratti (modello).	6249
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6250
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6251
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6252
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6253
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6254
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6255
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6256

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
28 novembre 1927	Soc. An. Introini & C., a Gallarate (Varese).	Disegno di fabbrica di tessuto per abiti da signora (disegno).	6257
28 » »	La stessa.	Lo stesso.	6258
28 » »	La stessa.	Lo stesso.	6259
28 » »	La stessa.	Lo stesso.	6260
28 » »	La stessa.	Lo stesso.	6261
15 » »	Grifoni Federico e Manfredi Erasmo, a Milano.	Porta stuzzicadenti o fiammiferi ad estrazione automatica dei medesimi (modello).	6262
21 » »	Ditta Pastori & Casanova, a Monza (Milano).	Disegno di stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	6263
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6264
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6265
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6266
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6267
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6268
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6269
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6270
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6271
21 » »	La stessa.	Lo stesso.	6272
29 » »	Zerbini Carlo, a Torino.	Martinetto per sollevamento (modello).	6273

Roma, li 29 ottobre 1928-VII

Il Direttore: A. JANNONI.

(336)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.